



## ARTE RUPESTRE DELLA VAL CAMONCA



È il primo sito Unesco Italiano, riconosciuto nel 1979. Si distingue per la varietà, la qualità e la durata iconografica delle oltre duemila rocce che sono state incise in un arco di tempo di 12.000 anni, dalla preistoria fino all'età moderna. Otto parchi archeologici tutelano e valorizzano queste preziose testimonianze che documentano l'evoluzione della vita quotidiana, dei riti e delle pratiche religiose degli uomini che abitavano questo territorio.

La Rosa Camuna, il simbolo della Regione Lombardia, è una delle incisioni che si trova nel Parco di Seradina-Bedolina e nella Riserva di Ceto Cimbergo Paspardo.



**Parco locale di interesse sovracomunale del Lago Moro e Monticolo** – località di Luine e sito archeologico dei Corni Freschi: si trova nel territorio di Darfo Boario Terme e Angolo Terme ed è caratterizzato da rocce in pietra Simona dal caratteristico colore rosso violaceo. Il Parco conserva alcune delle raffigurazioni più antiche della valle.

**Parco archeologico Asinino Anvoia:** si estende sull'altopiano di Ossimo-Borno dove sono stati ritrovati, in posizione originale, alcuni monoliti istoriati dell'età del Rame.



**Riserva regionale delle Incisioni Rupestri Ceto Cimbergo Paspardo:** è una vasta area con numerosi percorsi di visita, come quello ad anello delle Foppe di Nadro con rocce istoriate dal V millennio all'alto Medioevo.

**Parco nazionale delle Incisioni Rupestri di Naquane:** situato nel comune di Capo di Ponte, è il primo parco archeologico italiano,

aperto nel 1955 a tutela e valorizzazione di una delle aree più istoriate della valle. Le rocce sono incise con raffigurazioni reali e simboliche della vita quotidiana e del mondo spirituale.

**Parco archeologico nazionale dei Massi di Cemmo:** due straordinari massi istoriati nel III millennio con figure simboliche di animali, armi, scene di aratura e di carri a quattro ruote caratterizzano l'area archeologica che si trova nella frazione di Cemmo di Capo di Ponte.



**Parco archeologico comunale di Seradina-Bedolina:** situato anch'esso nel comune di Capo di Ponte in uno scenario naturale di interesse geologico e botanico per l'esposizione al sole, conserva la Mappa di Bedolina, roccia incisa con raffigurazioni topografiche.

**Parco comunale archeologico e minerario di Sellero:** il parco testimonia, fin dall'Età del Ferro, l'attività mineraria della valle. Nel comune di Sellero è stata ritrovata la più antica incisione che riproduce l'interno di una fucina.

**Percorso pluritematico del Coren delle Fate:** si trova nel Parco dell'Adamello, nel comune di Sonico. Le rocce si trovano in un contesto naturale molto suggestivo, caratterizzato da boschi secolari di castagni

**Per approfondimenti:** [www.vallecamonicaunesco.it](http://www.vallecamonicaunesco.it)  
<http://whc.unesco.org/en/list/94>